



Aumentare il valore della produzione: L'impatto dell'operatività intelligente

L'ottimizzazione del flusso di lavoro ha portato a una crescita dei ricavi e a un miglioramento degli utili fino a 2,4 punti percentuali nell'ultimo anno



Introduzione

Gli investimenti nelle operazioni di produzione in tutto il settore manifatturiero, dall'elettronica all'automotive, fino al settore alimentare e delle bevande, sono focalizzati sull'ottimizzazione del flusso di lavoro e sull'aumento di ricavi, profitti e produttività dei dipendenti. Le aziende manifatturiere consolidate stanno investendo in strumenti fondamentali per l'operatività intelligente, tra cui mobile computer e tecnologie RFID per il coordinamento della supply chain, il machine learning e la visione per la qualità del prodotto, e l'intelligenza artificiale (IA) per una migliore previsione della domanda.

Per comprendere in che modo i miglioramenti del flusso di lavoro si traducono in vantaggi finanziari, Oxford Economics e Zebra Technologies hanno intervistato 400 decisori del settore manifatturiero in tutto il mondo, applicando poi l'analisi econometrica alle loro risposte per misurare le prestazioni aziendali. La nostra ricerca si è concentrata su diversi flussi di lavoro chiave, tra cui produzione e linea di assemblaggio, controllo e garanzia della qualità, coordinamento della supply chain e gestione dell'inventario, manutenzione e gestione delle attrezzature, nonché movimentazione e gestione dei materiali, e ha rilevato livelli significativi di progresso e valore.

I produttori che si sono concentrati sul miglioramento del controllo e della garanzia di qualità, ad esempio (un'area fondamentale in cui molti intervistati hanno registrato progressi significativi negli ultimi anni), hanno riportato, in media, risultati migliori sia in termini di ricavi che di utili nell'ultimo anno rispetto a quelle che non lo hanno fatto, tra cui un incremento dei ricavi superiore di 2,4 punti percentuali e una redditività superiore di 1,4 punti percentuali.¹ Tra coloro che hanno migliorato questo flusso di lavoro, i produttori discreti, come gli OEM del settore elettronico e automotive, hanno segnalato maggiori incrementi di fatturato rispetto ad altri sottosettori manifatturieri.

L'operatività intelligente integra tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale, l'automazione e i dati con le competenze umane per ottimizzare i processi aziendali.

Oltre al controllo e alla garanzia della qualità, il nostro rapporto si concentra su un altro flusso di lavoro fondamentale: la movimentazione e gestione dei materiali, identificata dagli intervistati come un'area che necessita maggiormente di miglioramenti. Interviste approfondite con i leader del settore chiariscono che i vantaggi dell'operatività intelligente non si limitano a un singolo flusso di lavoro o a una singola organizzazione: questi vantaggi generano un valore significativo per l'intera supply chain, un sistema complesso e interdipendente che abbraccia produzione, trasporto e logistica, e in cui le organizzazioni di retail lavorano tutte insieme per soddisfare le richieste dei clienti di prodotti di alta qualità e servizi tempestivi.

Infatti, le organizzazioni dell'intera supply chain che hanno segnalato miglioramenti significativi del flusso di lavoro hanno registrato, in media, una crescita del fatturato superiore di 2 punti percentuali e una redditività superiore di 1,7 punti percentuali rispetto ai loro pari nell'ultimo anno.



1. Le differenze in punti percentuali mostrano il divario medio nella crescita dei ricavi e nella redditività tra le organizzazioni che hanno apportato miglioramenti significativi alla movimentazione e gestione dei materiali e quelle che non lo hanno fatto, in base alla nostra analisi dei dati del sondaggio.

I produttori cercano di ottimizzare i flussi di lavoro

Redditività ed efficienza sono i principali obiettivi aziendali dei produttori, ma anche i loro principali punti deboli. Meno della metà afferma di essere migliore rispetto ai concorrenti del settore in entrambi gli ambiti, e solo un terzo dichiara lo stesso riguardo al ritorno sul capitale investito e alla capacità di rispondere alle pressioni del mercato.

Il miglioramento della qualità di prodotti o servizi è un obiettivo prioritario per oltre la metà dei produttori di processo (ad esempio, alimenti e bevande e beni di consumo confezionati), probabilmente a causa dell'attenzione normativa in materia di salute, sicurezza ed etichettatura. I produttori discreti (vale a dire OEM e fornitori del settore elettronico e automotive), d'altro canto, stanno dando priorità alla redditività e al ROI.

I produttori si stanno concentrando su queste priorità aziendali investendo in tecnologie che rendono più intelligente l'operatività della prima linea. Dichiarano di destinare in media il 69% dei loro budget IT a dispositivi, software e altre tecnologie utilizzate per automatizzare i flussi di lavoro. "C'è una forte pressione verso l'automazione", afferma un direttore della trasformazione della produzione presso una delle principali aziende automobilistiche europee. "O la realizzi e riesci a competere sui costi, oppure non sopravviverai".

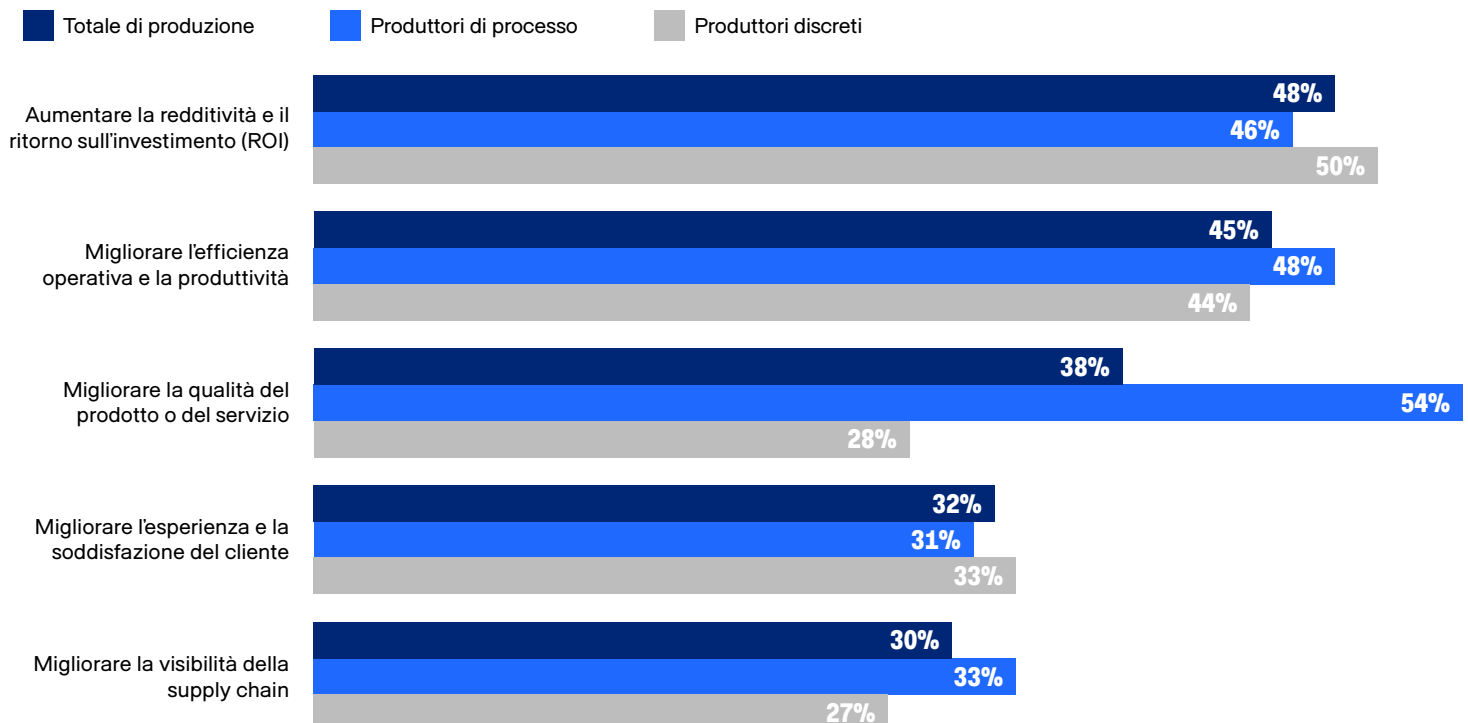
L'automazione del flusso di lavoro assume significati diversi per organizzazioni diverse. Circa 4 aziende su 10 definiscono l'automazione come l'uso di software e strumenti digitali per

semplificare i flussi di lavoro ed eliminare le attività manuali; questo vale in particolar modo per le aziende manifatturiere di medie dimensioni. Circa un terzo la interpreta come l'integrazione di analisi avanzate e intelligenza artificiale/machine learning per ottimizzare il processo decisionale e le prestazioni operative, un approccio complesso molto più diffuso tra i grandi produttori.

Di contro, circa un quinto definisce l'automazione come un concetto ampio e strategico che comprende diverse soluzioni tecnologiche, dai dispositivi al software, per migliorare la produttività e l'efficienza. Ancora meno aziende sottolineano l'importanza dell'uso della robotica, dei macchinari o dei sistemi hardware per svolgere compiti fisici precedentemente svolti dagli esseri umani (11%). (Per maggiori dettagli sulle differenze tra i produttori di medie dimensioni e quelli di dimensioni maggiori, vedere il riquadro a pagina 7).

Fig. 1: i produttori danno priorità alla redditività, all'efficienza e alla qualità

D. Quali dei seguenti obiettivi aziendali rappresentano le tue massime priorità per i prossimi tre anni? Seleziona i principali tre. Le cinque principali risposte mostrate in base al tipo di produzione.



L'operatività intelligente migliora i risultati aziendali

La maggior parte dei produttori afferma di aver apportato miglioramenti significativi ai flussi di lavoro di controllo e garanzia della qualità, nonché alle linee di produzione e assemblaggio, negli ultimi due anni, citando una serie di vantaggi, che vanno dall'aumento della qualità del prodotto alla riduzione degli errori umani. Tuttavia, alcuni flussi di lavoro, come la movimentazione e la gestione dei materiali, nonché la manutenzione e la gestione delle attrezzature, restano punti critici per la maggior parte delle aziende.

Le organizzazioni manifatturiere che non hanno ancora apportato miglioramenti significativi ai propri flussi di lavoro hanno grandi opportunità davanti a sé. Investire in tecnologie chiave, dall'RFID alla visione artificiale fino all'IA, può aiutarle ad avvicinarsi al raggiungimento dei loro obiettivi finanziari. I produttori intervistati che hanno ottimizzato in modo significativo i propri flussi di lavoro negli ultimi due anni hanno registrato, in media, un aumento del 19% nella produttività dei dipendenti durante tale periodo.

+19%

Aumento medio della produttività dei dipendenti per le aziende manifatturiere che implementano miglioramenti del flusso di lavoro

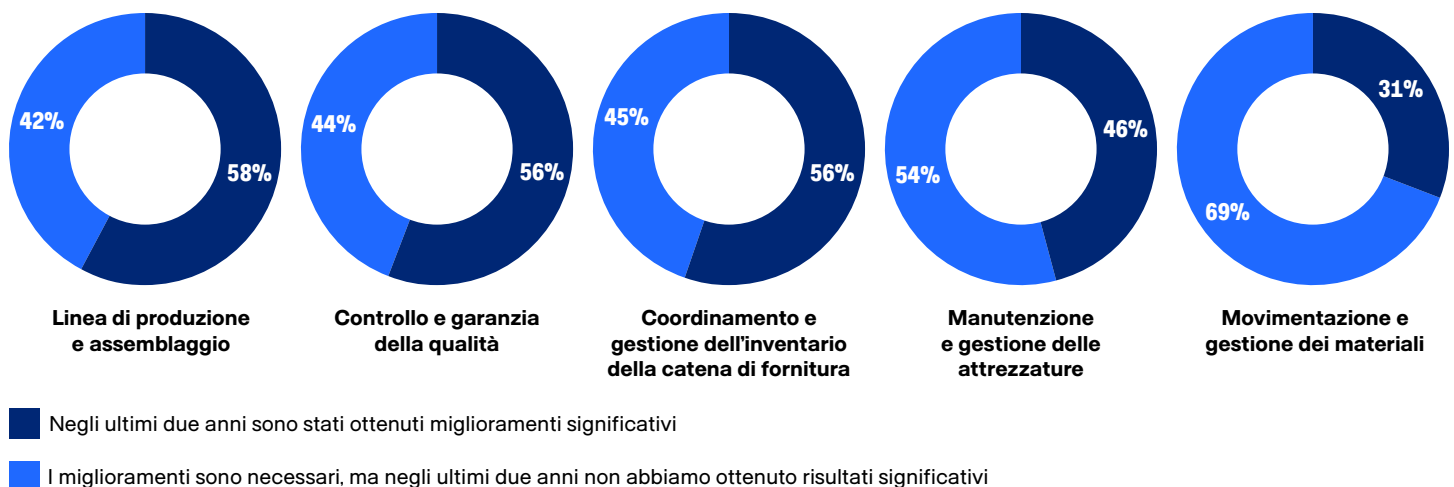
Miglioramenti del flusso di lavoro su larga scala: cosa potrebbero significare per i 20 principali produttori

Se i principali 20 produttori nell'elenco Forbes Global 2000, che complessivamente hanno generato 4,1 trilioni di dollari di fatturato nel 2024, riuscissero a ottenere miglioramenti significativi nei loro flussi di lavoro, potrebbero potenzialmente registrare un aumento complessivo di 100 miliardi di dollari di fatturato e 4,6 miliardi di dollari di profitti.² Ciò si traduce in una media di 5 miliardi di dollari di fatturato in più (un incremento del 2,4%) e 200 milioni di dollari di profitto aggiuntivo per produttore.

Queste stime si basano sui modelli osservati nel nostro sondaggio, che ha coinvolto produttori di tutte le dimensioni. I risultati sono stati applicati ai 20 principali produttori nell'elenco Forbes Global 2000 e presuppongono che sussistano relazioni simili. Sebbene queste cifre non siano predittive o causali, forniscono un'indicazione utile della potenziale portata dei benefici per i principali produttori.

Fig. 2: il controllo qualità sta migliorando, mentre la movimentazione dei materiali rimane problematica

D. Per ogni flusso di lavoro che si applica alla tua organizzazione, indica se è necessario un miglioramento o se ha già registrato miglioramenti significativi negli ultimi due anni.



Nota: le percentuali potrebbero non totalizzare il 100% a causa dell'arrotondamento

2. Abbiamo preso in considerazione le prime 20 aziende dei seguenti settori, elencate nella classifica Forbes Global 2000: Aerospaziale e Difesa, Beni strumentali, Prodotti chimici, Conglomerati, Beni di consumo durevoli, Farmaci e Biotecnologie, Cibo, Bevande e Tabacco, Attrezzature e Servizi sanitari, Casalinghi e Prodotti per la persona, Semiconduttori, Hardware tecnologico e Attrezzature. "Global 2000: The World's Largest Public Companies". Forbes, 10 luglio 2025. <https://www.forbes.com/lists/global2000/>

Approfondimento: L'ottimizzazione del controllo e della garanzia della qualità riduce gli errori

I produttori che negli ultimi due anni hanno ottenuto miglioramenti significativi nei flussi di lavoro dedicati al controllo e alla garanzia della qualità segnalano un aumento della qualità del prodotto (indicato dal 73% dei produttori), una minore probabilità di errore umano (52%), una migliore capacità di apportare regolazioni alle linee senza interruzioni della produzione (44%) e altro ancora.

Per apportare questi miglioramenti, queste organizzazioni hanno fatto affidamento su una serie di tecnologie, tra cui la visione artificiale (64%) e il machine learning (58%), la linea industriale di lettori fissi di codici a barre (56%) e l'IA (32%).

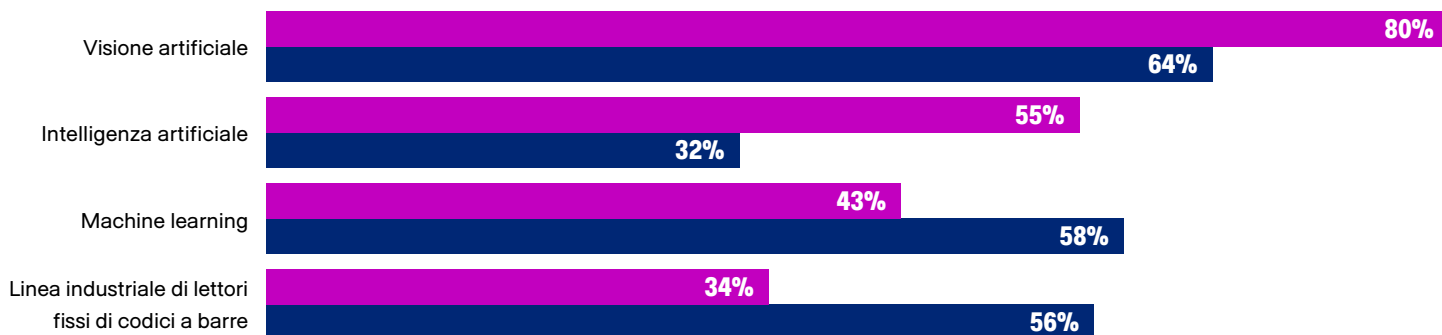
Nel frattempo, coloro che stanno ancora cercando di ottimizzare il controllo qualità puntano molto sulla visione artificiale (80%) e sull'IA (55%). I sistemi visivi intelligenti sono particolarmente importanti per rilevare problemi di qualità nei flussi di lavoro che si basano sul lavoro manuale, come le rifiniture e le fasi finali. "Abbiamo sistemi di telecamere che l'operatore indossa direttamente sulla testa", afferma il direttore della trasformazione della produzione dell'azienda automobilistica. "La telecamera osserva cosa sta facendo l'operatore e, con l'aiuto di un sistema di intelligenza artificiale, verifica che il collegamento sia effettuato in modo corretto". Ciò aiuta a prevenire errori che comportano ore di riparazioni in futuro.

I produttori che hanno migliorato il controllo e la garanzia della qualità hanno segnalato, in media, una crescita del fatturato superiore di 2,4 punti percentuali e una redditività superiore di 1,4 punti percentuali nell'ultimo anno rispetto a quelli che non hanno apportato miglioramenti significativi in questo ambito. Per la tipica organizzazione manifatturiera rappresentata nel nostro sondaggio (vedere metodologia e dati demografici a pagina 10), ciò si traduce in un potenziale aumento di 69,7 milioni di dollari nei ricavi e 3,4 milioni di dollari in profitti più



Fig. 3: l'IA sta diventando sempre più importante per il controllo e la garanzia della qualità

*D. Quali delle seguenti tecnologie sono o sono state le più importanti per ottenere miglioramenti nel flusso di lavoro di **controllo e garanzia della qualità** della tua azienda? Seleziona due o più opzioni.*



 Tecnologie necessarie alle aziende che devono ancora migliorare il controllo e la garanzia di qualità

 Tecnologie utilizzate dalle aziende che registrano miglioramenti significativi nel controllo e nella garanzia di qualità negli ultimi due anni

Approfondimento: L'ottimizzazione della movimentazione e la gestione dei materiali è fondamentale per migliorare il controllo dell'inventario e aumentare l'efficienza

La movimentazione e la gestione dei materiali sono considerate una delle principali preoccupazioni per poco più di due terzi dei produttori, la maggior parte dei quali cerca di migliorare l'accesso e il controllo dell'inventario (79%), aumentare l'efficienza e la produttività (51%) e ridurre i costi operativi (36%), nonché i danni e gli sprechi di materiali (35%).

Per migliorare la movimentazione e la gestione dei materiali, i produttori affermano che trarrebbero i maggiori benefici dall'investimento in mobile computer e tecnologie RFID (ad esempio sensori e tag), entrambe considerate le tecnologie più importanti da coloro che hanno già apportato miglioramenti in questo settore. Nel frattempo, l'intelligenza artificiale sta diventando sempre più importante: il 20% afferma di averne bisogno per le proprie iniziative di miglioramento oggi, mentre solo il 13% la utilizzava due anni fa.

I produttori che hanno migliorato la movimentazione e la gestione dei materiali hanno segnalato, in media, una crescita del fatturato superiore di 1,8 punti percentuali nell'ultimo anno rispetto a quelli che non hanno apportato miglioramenti significativi in questo ambito. Per la tipica organizzazione manifatturiera rappresentata nel nostro sondaggio (vedere metodologia e dati demografici a pagina 10), ciò si traduce in un potenziale aumento dei ricavi di 53,8 milioni di dollari. La maggior parte di

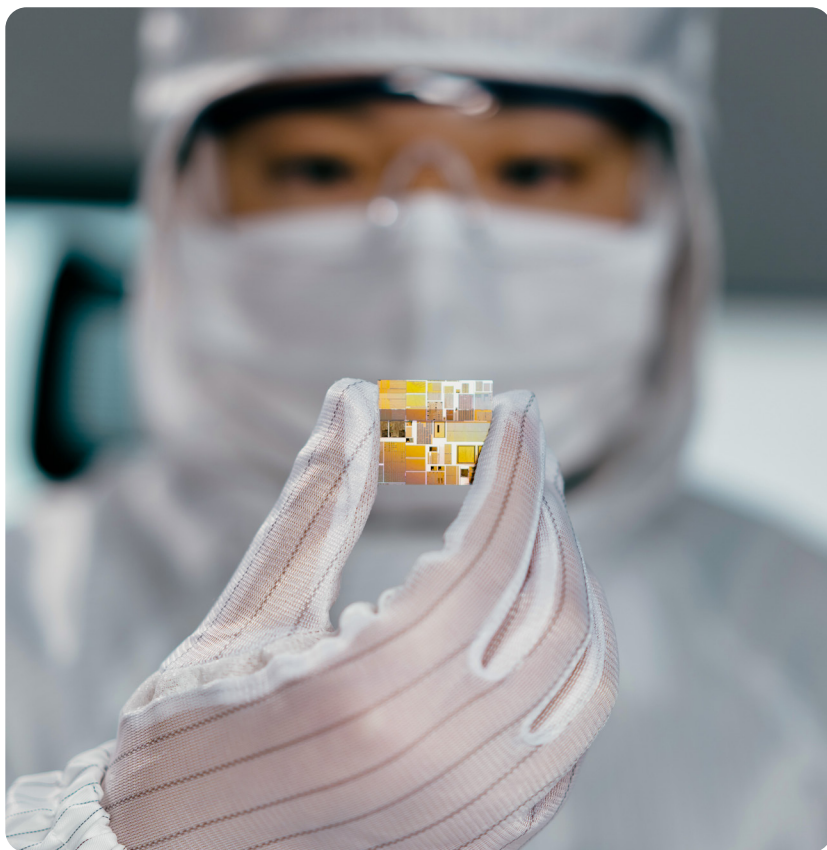
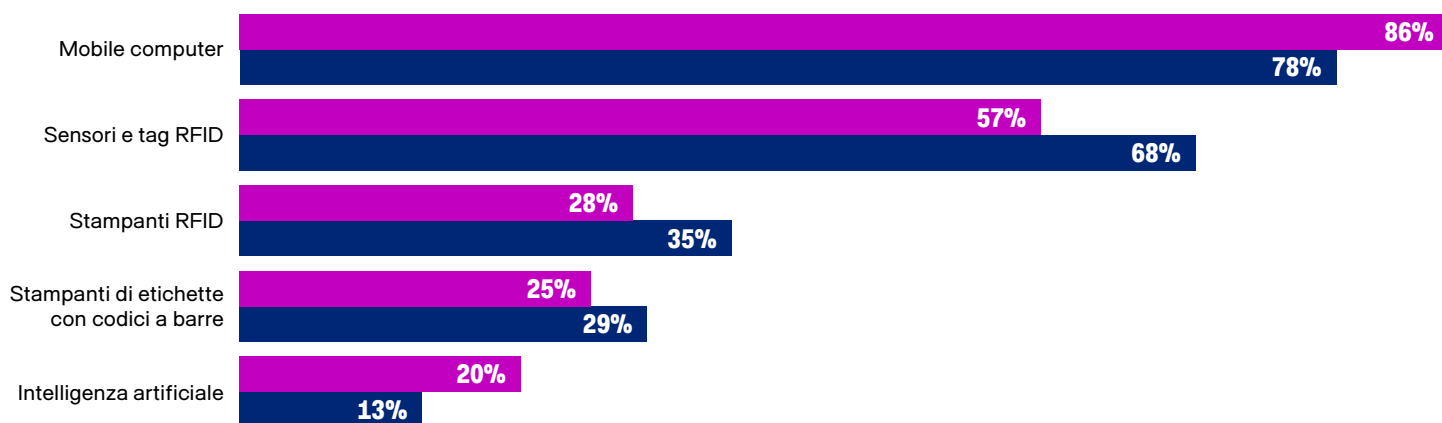


Fig. 4: mobile computer e tecnologie RFID sono fondamentali per la movimentazione e la gestione dei materiali, ma l'IA sta guadagnando terreno

*D. Quali delle seguenti tecnologie sono o sono state le più importanti per ottenere miglioramenti nel flusso di lavoro di **movimentazione e gestione dei materiali** della tua azienda? Seleziona due o più opzioni.*



■ Tecnologie necessarie alle aziende che devono ancora migliorare la movimentazione e la gestione dei materiali

■ Tecnologie utilizzate dalle aziende che registrano miglioramenti significativi nella movimentazione e gestione dei materiali negli ultimi due anni

I grandi produttori sfruttano le loro dimensioni

L'approccio di un'organizzazione al miglioramento dei flussi di lavoro è strettamente legato alle risorse a sua disposizione. Nel nostro sondaggio, i produttori di dimensioni molto grandi avevano maggiori probabilità di dichiarare di aver migliorato aree quali la movimentazione e la gestione dei materiali, la manutenzione e la gestione delle attrezzature, nonché il controllo e la garanzia della qualità rispetto alle loro controparti di grandi e medie dimensioni. Eppure devono ancora fare i conti con problemi sulla linea di produzione e assemblaggio.

Abbiamo definito le categorie come:

- **Produttori molto grandi:** 10 miliardi di dollari o più di fatturato
- **Produttori di grandi dimensioni:** da 1 a 9,9 miliardi di dollari di fatturato
- **Produttori di medie dimensioni:** da 100 milioni a 999,9 milioni di dollari di fatturato

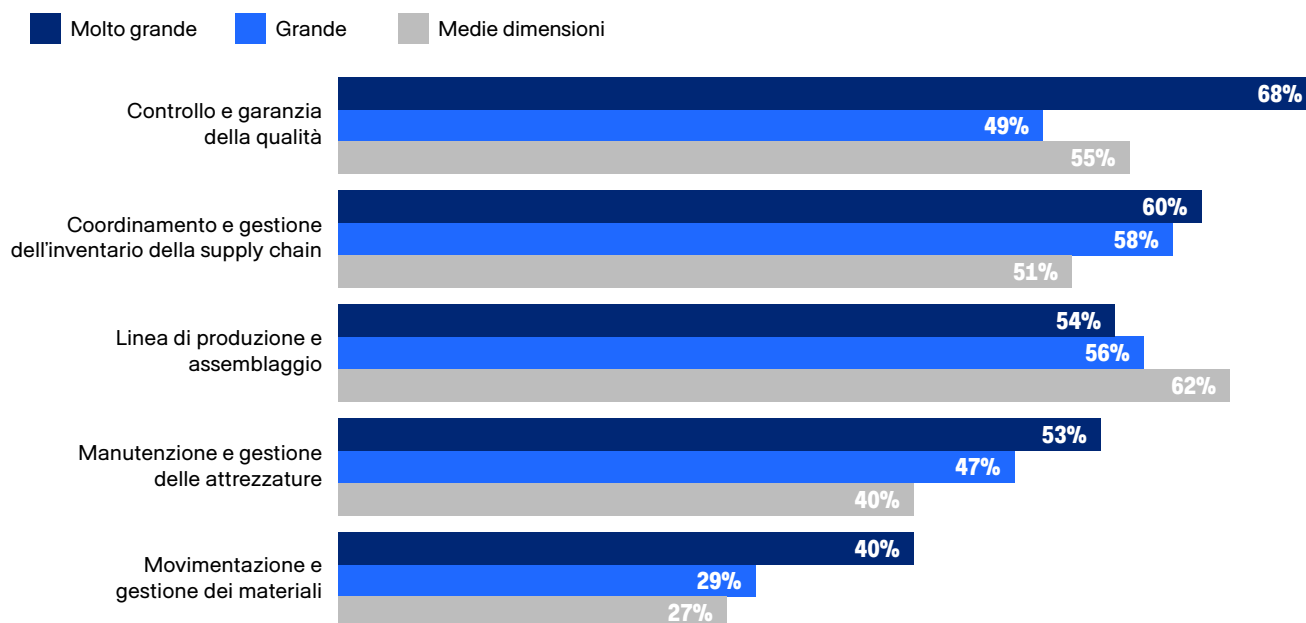
Le loro capacità di gestione dei dati potrebbero essere il fattore trainante alla base dei successi nell'ottimizzazione del flusso di lavoro. Quasi 9 produttori di grandi dimensioni su 10 affermano di mantenere un ambiente di gestione dei dati completamente integrato e avanzato con informazioni basate sull'intelligenza artificiale integrate in tutta l'organizzazione oppure di disporre di un processo di gestione e analisi dei dati ben definito, integrato e automatizzato in più funzioni aziendali. Questo è il caso del 24% dei produttori di grandi dimensioni e solo del 3% dei produttori di medie dimensioni, entrambi molto più propensi ad affermare che le loro capacità di analisi dei dati vengono utilizzate in aree selezionate o rimangono isolate.

Allo stesso modo, il 70% dei produttori di grandi dimensioni definisce il proprio approccio all'automazione come l'integrazione di analisi avanzate e intelligenza artificiale/machine learning per ottimizzare le prestazioni operative, rispetto al 30% dei produttori di grandi dimensioni e solo all'8% di quelli di medie dimensioni. Queste organizzazioni di dimensioni più piccole si trovano nelle fasi iniziali della loro maturità digitale e puntano invece sull'uso di software e strumenti digitali per semplificare i flussi di lavoro ed eliminare le attività manuali (65% di medie dimensioni e 36% di grandi dimensioni, contro il 3% di dimensioni molto grandi).

Le tecnologie obsolete rappresentano un ostacolo per i produttori di tutte le dimensioni, soprattutto per quelli molto grandi e di medie dimensioni. Il 56% degli intervistati le ha segnalate come la principale barriera ai miglioramenti dei flussi di lavoro, superando altre criticità quali la sicurezza dei dati, l'alto costo della formazione e la mancanza di allineamento a livello dirigenziale. Il direttore tecnico di un'azienda manifatturiera globale con sede negli Stati Uniti sottolinea l'importanza di stare al passo con le nuove tendenze tecnologiche. "Non sopravvivere il più forte o il più intelligente, ma il più adattabile", afferma. Gli investimenti in nuove tecnologie possono fare la differenza tra processi intelligenti che migliorano i risultati aziendali e quelli che non raggiungono gli obiettivi prefissati.

Fig. 5: i produttori molto grandi sono più avanti degli altri nel migliorare la maggior parte dei loro flussi di lavoro

D. Per ogni flusso di lavoro che si applica alla tua organizzazione, indica se è necessario un miglioramento o se ha già registrato miglioramenti significativi negli ultimi due anni. "Negli ultimi due anni sono stati ottenuti miglioramenti significativi", risposte suddivise per dimensione dell'organizzazione.



Progressi nell'implementazione dell'IA

Il rapido avanzamento dell'IA dovrebbe supportare le organizzazioni che stanno appena iniziando a migliorare i flussi di lavoro chiave, soprattutto man mano che questi strumenti e tecnologie diventano più ampiamente accessibili. Nell'azienda manifatturiera statunitense, gli obiettivi del direttore tecnico stanno diventando più ambiziosi, in linea con l'aumento delle aspettative sui tempi di commercializzazione più rapidi e i metodi di lavoro più intelligenti. "La tecnologia è cambiata molto e l'IA è oggi un importante fattore abilitante", afferma. "Esiste un grande potenziale dietro di essa, che potrebbe migliorare ulteriormente ciò che facciamo sul posto di lavoro".

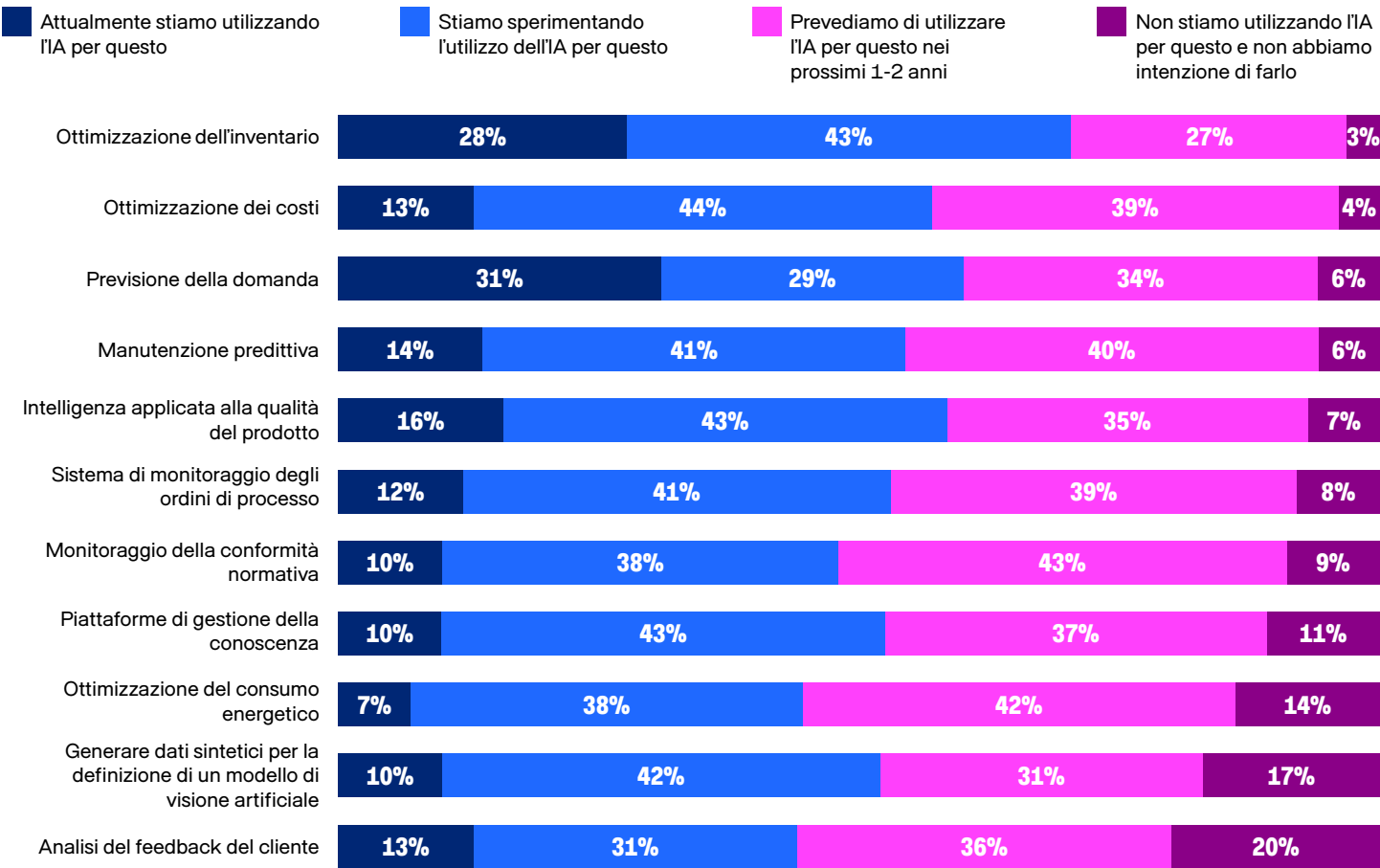
La maggior parte dei produttori afferma di utilizzare o di sperimentare l'IA in una vasta gamma di flussi di lavoro, dall'intelligenza applicata alla qualità dei prodotti fino alla generazione di dati sintetici per la definizione di un modello di visione artificiale. Secondo il direttore tecnico, l'IA/ML sono stati fondamentali per creare modelli alternativi in grado di sostituire le costose e lunghe simulazioni di test sui prodotti, ma la chiave per arrivare a questo risultato sono i dati. "Bisogna creare prima una certa quantità di dati", afferma. "Una volta ottenuti dati sufficientemente validi, è possibile creare un'equazione o un modello sostitutivo in grado di generare un risultato in pochi secondi, invece di dovere attendere tre settimane. Ma si tratta pur sempre di un investimento".

Disporre di sistemi di gestione dei dati affidabili che producano dati standardizzati e di alta qualità è essenziale per portare avanti iniziative di digitalizzazione del flusso di lavoro. Tuttavia, la maggior parte dei produttori afferma che l'analisi dei dati strutturati viene eseguita solo in aree specifiche (42%) o rimane limitata e isolata (23%). Alcune aziende sono più avanti: un quinto afferma che il loro processo di gestione dei dati è automatizzato e viene eseguito su più funzioni, mentre l'11% afferma che è completamente integrato in tutta l'organizzazione con informazioni generate dall'IA. (Per maggiori dettagli sulle differenze tra i produttori di medie dimensioni e quelli di dimensioni maggiori, vedere il riquadro a pagina 7).

"Senza standardizzazione non c'è digitalizzazione", afferma Dominik Schedl, Direttore e Ingegnere dei sistemi e della produzione presso indie Semiconductor. "Ci è voluto molto tempo per standardizzare il nostro database: a volte era in dollari, altre volte in euro, e in certi casi i dati mancavano, ma una volta completato, ha funzionato davvero bene". Questo processo ha migliorato le capacità di pianificazione previsionale del produttore, consentendo di sfruttare informazioni basate sull'IA e liberando tempo per i lavoratori. Il signor Schedl può ora concentrare i suoi sforzi sui dati di produzione dell'organizzazione per ottimizzare i processi interni, un traguardo sempre più importante man mano che i suoi obiettivi di produzione diventano più competitivi.

Fig. 6: i produttori stanno sfruttando l'IA per ottimizzare una serie di flussi di lavoro

D. In che misura la tua organizzazione utilizza l'IA per i seguenti flussi di lavoro?



Nota: le percentuali potrebbero non totalizzare il 100% a causa dell'arrotondamento

Conclusione

I produttori che adottano l'operatività intelligente riescono a migliorare la propria efficienza operativa, ad aumentare la qualità dei prodotti e a migliorare il controllo dell'inventario, ottenendo in definitiva incrementi significativi sia nel fatturato che nella redditività.

Ogni produttore ha l'opportunità di rinnovare flussi di lavoro obsoleti e inefficienti, continuando al contempo a migliorare ulteriormente l'efficienza della operatività della prima linea. Negli ultimi due anni, i produttori intervistati hanno compiuto progressi significativi nell'ottimizzazione dei flussi di lavoro chiave, in particolare nel controllo e nella garanzia della qualità, ma sono consapevoli che questo lavoro è ancora in corso; la qualità dei prodotti e dei servizi, ad esempio, rimane una delle massime priorità aziendali. Nel frattempo, alcuni comparti aziendali, come quella destinata alla movimentazione e alla gestione dei materiali, pongono sfide continue alla maggior parte dei produttori.

Ecco alcuni dei punti chiave emersi dalla nostra analisi d'impatto e dalle interviste approfondite:

- **Sistemi di dati robusti costituiscono la base per generare informazioni aziendali fruibili e migliorare la qualità dei prodotti.** I produttori che desiderano trarre vantaggio da sistemi di visualizzazione, strumenti di previsione e tecnologie avanzate come l'IA dovranno assicurarsi che i loro processi di gestione dei dati siano ben definiti e integrati nell'intera azienda. Questo è fondamentale per ottenere informazioni connesse e in tempo reale e migliorare il processo decisionale basato sui dati.

- **L'operatività intelligente è supportata da una combinazione di dispositivi e soluzioni software.** I produttori che sfruttano una serie di strumenti quali la tecnologia RFID, i mobile computer, la visione artificiale e il machine learning, nonché l'IA, sono in una posizione migliore per migliorare l'efficienza operativa, ridurre al minimo gli errori e prendere decisioni aziendali migliori.

- **Avviare oggi percorsi di ottimizzazione del flusso di lavoro significa per i produttori assicurarsi i vantaggi dall'efficienza offerta dall'IA.** La maggior parte sta già sperimentando o utilizzando l'intelligenza artificiale per migliorare attività e flussi di lavoro chiave. Man mano che la tecnologia continua a svilupparsi, i produttori possono sfruttarla per analisi avanzate e operazioni più snelle.

Metodologia e dati demografici: raggiungere le aziende manifatturiere

In collaborazione con Zebra Technologies, Oxford Economics ha intervistato 1.000 dirigenti senior provenienti dai settori manifatturiero, retail, dei trasporti e della logistica per comprendere in che modo le organizzazioni utilizzano le tecnologie hardware e software per migliorare i flussi di lavoro.

Questo campione comprende **400** intervistati provenienti dal settore manifatturiero, tra cui elettronica, alimenti e bevande, prodotti di consumo e OEM e fornitori del settore automotive (livelli 1 e 2). Le dimensioni delle organizzazioni variano: il 30% dei produttori intervistati dichiara un fatturato annuo compreso tra 100 e 499,9 milioni di dollari nell'ultimo anno fiscale, mentre il 70% dichiara un fatturato di 500 milioni di dollari o più.

Il sondaggio è stato condotto da aprile a maggio 2025, rivolgendosi ai produttori di Stati Uniti, Messico, Regno Unito, Germania, India, Giappone, Australia e Nuova Zelanda, tutti responsabili o coinvolti nelle decisioni relative al miglioramento delle attività operative e dei flussi di lavoro. Gli intervistati ricoprono posizioni a livello manageriale o superiore, sia in ambito IT che in ruoli aziendali.

Per contestualizzare i risultati del nostro sondaggio, abbiamo condotto interviste approfondite con dirigenti del settore manifatturiero che hanno condiviso le proprie esperienze nell'ottimizzazione dei flussi di lavoro nelle loro organizzazioni.

Oxford Economics ha quindi analizzato in che modo i miglioramenti segnalati nei risultati aziendali, come la crescita dei ricavi e la redditività, siano correlati ai progressi nei processi di flusso di lavoro. Utilizzando l'analisi di regressione, abbiamo identificato in che misura specifici tipi di miglioramenti nel flusso di lavoro siano associati a migliori prestazioni aziendali, tenendo conto di fattori quali le dimensioni dell'organizzazione, il settore industriale e il Paese in cui opera.

I valori in dollari sono stime basate sull'organizzazione "tipica" del nostro campione, ovvero un'organizzazione le cui dimensioni e prestazioni si avvicinano alla media dell'intervallo riportato dagli intervistati (ovvero la mediana). Le differenze percentuali medie individuate nella nostra analisi vengono applicate a questa tipica organizzazione per stimare i potenziali benefici indicativi in termini di ricavi e redditività associati ai miglioramenti del flusso di lavoro.

Sebbene le tecniche di regressione aiutino a isolare queste associazioni, i risultati non devono essere interpretati come prova di causalità. Piuttosto, illustrano i potenziali benefici basati su modelli riscontrati nei dati. Inoltre, i risultati riflettono le risposte fornite dai partecipanti al sondaggio e non devono essere generalizzati oltre le organizzazioni simili al tipico intervistato nel nostro campione.

I dati nella barra laterale intitolata "Miglioramenti del flusso di lavoro su larga scala: cosa potrebbero significare per i principali 20 produttori" sono stime illustrative basate sui risultati del nostro sondaggio. Abbiamo applicato le differenze percentuali medie nei miglioramenti di ricavi e profitti, riportate dalle organizzazioni che hanno riscontrato miglioramenti significativi nel flusso di lavoro, ai dati più recenti su ricavi e profitti dei principali 20 produttori nelle categorie industriali pertinenti della classifica Forbes Global 2000.³ Questo approccio fornisce una stima semplificata del potenziale miglioramento finanziario che questi importanti produttori potrebbero ottenere se raggiungessero risultati paragonabili a quelli osservati nel nostro sondaggio. Queste cifre non hanno valore predittivo e non devono essere interpretate come prova di causalità.

3. Abbiamo preso in considerazione le prime 20 aziende dei seguenti settori, elencate nella classifica Forbes Global 2000: Aerospaziale e Difesa, Beni strumentali, Prodotti chimici, Conglomerati, Beni di consumo durevoli, Farmaci e Biotecnologie, Cibo, Bevande e Tabacco, Attrezzature e Servizi sanitari, Casalinghi e Prodotti per la persona, Semiconduttori, Hardware tecnologico e Attrezzature. "Global 2000: The World's Largest Public Companies". Forbes, 10 luglio 2025. <https://www.forbes.com/lists/global2000/>

Informazioni su Oxford Economics

Oxford Economics è specializzata in leadership di pensiero basata su dati concreti, previsioni e analisi dell'impatto economico. I nostri economisti utilizzano modelli analitici sofisticati e hanno accesso a un ricco database di dati, previsioni e analisi su 200 Paesi, 100 settori industriali e 8.000 città e regioni. Con sede a Oxford e uffici in tutto il mondo, impieghiamo oltre 600 persone, tra cui oltre 400 economisti, esperti del settore ed editori economici. Il rigore delle nostre analisi, l'elevata competenza del personale e i modelli economici globali e gli strumenti analitici di prim'ordine ci rendono una risorsa di fiducia per oltre 2.500 aziende, istituti finanziari, organizzazioni governative, società di servizi professionali e università. Per maggiori informazioni, visita www.oxfordeconomics.com.



Informazioni su Zebra Technologies

Noi di Zebra forniamo la base per un'operatività intelligente con una gamma pluripremiata di soluzioni di automazione, visibilità delle risorse e connected frontline. Con attività in oltre 100 Paesi, aiutiamo le organizzazioni, tra cui oltre l'80% delle aziende Fortune 500, a rispondere più rapidamente ai cambiamenti, migliorare la produttività e fornire ai team informazioni in tempo reale. Insieme ai nostri partner creiamo nuovi modi di lavorare che migliorano la vita quotidiana. Maggiori informazioni [su zebra.com](http://su.zebra.com).



“ I produttori che oggi ottengono risultati migliori sono quelli che ridefiniscono il modo in cui si svolge il lavoro, trasformando la precisione operativa in agilità aziendale; ciò dimostra che l'operatività intelligente non è più un vantaggio del back office, ma un imperativo aziendale. ”

*—Joe White, Direttore Prodotti e soluzioni,
Zebra Technologies*



©2025 Zebra Technologies Corporation e Oxford Economics

Il marchio Zebra e il relativo logo sono marchi commerciali di Zebra Technologies Corporation, registrati in molte giurisdizioni del mondo. Tutti gli altri marchi commerciali sono di proprietà dei rispettivi titolari. ©2025 Zebra Technologies Corporation e Oxford Economics. 20.10.2025